



**Fondo di sviluppo e coesione**  
**Programma Attuativo Regione Molise 2007/13**

*Asse I - "Innovazione ed imprenditorialità"*

*Linea di intervento I.A - "Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro"*

*Azione I.A.3 - "Interventi a sostegno delle imprese"*

**AVVISO**

**Interventi a sostegno delle imprese agricole  
operanti nel territorio molisano**

# PAR FSC MOLISE 2007/2013

## Articolo 1 - Obiettivi e finalità

Nell'ambito del Programma Attuativo 2007/13 – Fondo di Sviluppo e Coesione, Asse I “*Innovazione e Imprenditorialità*” – Linea di Intervento I.A “*Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro*” – Azione I.A.3 “*Interventi a sostegno delle imprese*”, la Regione Molise intende attivare interventi a sostegno degli investimenti delle imprese agricole operanti sul territorio. Essi concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di “Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali”, attraverso il sostegno di investimenti volti:

- a. a favorire il miglioramento di prodotto e di processo nell'ambito delle attività delle aziende agricole,
- b. al mantenimento e/o creazione di nuove occasioni di reddito, per le aziende agricole, che valorizzino il territorio e la biodiversità, il benessere degli animali, il lavoro dei membri delle famiglie rurali, la sicurezza alimentare, la qualità dei prodotti agricoli e la produzione di materie prime per alimenti funzionali, quali grano saraceno e altri cereali senza glutine.

A tal fine la Regione promuove investimenti di potenziamento qualitativo del sistema produttivo aziendale, attraverso l'assegnazione di contributi a fondo perduto in regime *de minimis* nel settore agricolo.

## Articolo 2 – Riferimenti normativi

In coerenza con i documenti di programmazione regionale, il presente Avviso

- è pubblicato in attuazione:
  - dell'Asse I, Linea di intervento I.A, Azione I.A.3 del PAR/FSC Molise 2007/13 di cui alla delibera CIPE n. 63 del 3 agosto 2011 e successivamente approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 4 agosto 2011;
  - della deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 1 ottobre 2014 recante “Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Asse I "Innovazione ed imprenditorialità" - Linea di Intervento I.A. "Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro". Attivazione Azione I.A.3 "Interventi a sostegno delle imprese" – “Interventi a sostegno delle imprese agricole”;
- è adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:
  - Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 - categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla G.U.U.E. L. 214/3 del 09/08/2008;
  - Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo;
  - Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013;
  - Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2007/2013, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 606 del 04/06/2007 ed approvato dalla Commissione Europea con decisione

C(2008) 783 del 25/02/2008 e, a seguito di revisione, con Decisione C(2011) 1207146 dell'11/11/2011;

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4 lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Legge di stabilità 2012 (Legge 183/2011), articolo 15 comma 1;
- Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38",
- Legge 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto";
- legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'art.3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";
- Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1, recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";
- Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";
- Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41, concernente "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
- Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";

- prende atto:

- della Legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise";
- della Legge regionale n. 18 aprile 2014, n. 11 - "Legge finanziaria regionale 2014 ";
- della Legge regionale n. 18 aprile 2014, n.12 - "Bilancio regionale di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2014. Bilancio pluriennale 2014/2016";
- della deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 10/02/2014 relativa all'accertamento residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 - Articoli nn. 48, 61 e 62;
- del D. L.vo n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile.

### **Articolo 3 - Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano a **1.000.000,00 euro** (euro unmilione/00).

#### **Articolo 4 – Beneficiari dell’aiuto**

L’aiuto agli investimenti viene concesso agli imprenditori agricoli “professionali”, singoli o associati. In base a quanto previsto all’articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 relativo alle disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, è “imprenditore agricolo professionale (IAP)” colui il quale dedichi alle attività agricole di cui all’articolo 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro.

Le società di persone, Società cooperative, Società di capitali (anche a scopo consortile) sono considerate imprenditori agricoli professionali qualora lo statuto preveda, quale oggetto sociale, l’esercizio delle attività agricole a titolo principale, di cui all’articolo 2135 del codice civile, e siano in regola con la vigente normativa.

#### **Articola 5 - Ambito di intervento**

L’aiuto è relativo al sostegno di investimenti realizzati nelle aree rurali del territorio regionale da imprese agricole, che operano in Molise.

#### **Articolo 6 - Investimenti ammissibili**

1. In attuazione degli obiettivi e delle finalità espressi all’articolo 1, lettere a. e b., sono ammissibili investimenti rientranti nelle seguenti tipologie:
  - a. macchinari, impianti ed attrezzature, queste ultime applicate anche a mezzi mobili, funzionali alla produzione agricola, alla gestione delle politiche di qualità aziendali, alla vendita diretta,
  - b. opere per il miglioramento del benessere animale, per il miglioramento delle condizioni igieniche sanitarie, di sicurezza alimentare e del lavoratore nelle attività agricole;
  - c. brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi ed organizzativi,
  - d. realizzazione e ampliamento di infrastrutture informatiche (hardware e software) correlati al ciclo di produzione aziendale, nella misura massima del 40% dei costi, al netto di IVA, di cui alle precedenti lettere a. b. c.;
2. Non sono ammissibili spese per investimenti di qualsiasi altra e diversa tipologia.

#### **Articolo 7 – Forme ed ammontare degli aiuti**

1. A pena di esclusione, la candidatura al presente Avviso è consentita per gli investimenti che presentano una soglia di spesa, al netto di IVA, superiore a **15.000,00 euro** (euro quindicimila/00)
2. Le agevolazioni, consistenti in un contributo a fondo perduto in conto capitale, in regime *de minimis* nel settore agricolo, prevedono l’intensità di aiuto e il limite massimo per azienda di seguito riportati:

- l'intensità del contributo è pari al:
    - **50% della spesa ammissibile**, nelle zone definite secondo l'art. 36 del Reg. 1698/2005, zone montane (punti i), zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (punto ii) (Allegato 3);
    - **40% della spesa ammissibile**, nelle altre zone;
  - il limite massimo di contributo concedibile è pari a **15.000,00 euro**, nel rispetto delle condizioni di cui al successivo comma 5.
3. L'ammontare delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria, viene rideterminato a conclusione dell'investimento, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.
  4. Il contributo concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative e per le medesime spese.
  5. Nel rispetto del regime *de minimis* nel settore agricolo, l'aiuto di questo tipo ottenuto da un'impresa agricola non può superare nell'arco di tre anni, i 15.000 euro.

#### **Articolo 8 - Condizioni di ammissibilità della spesa, vincolo di inalienabilità, rendicontazione**

1. Sono ammissibili al sostegno del presente Avviso le spese effettuate **a decorrere dal giorno successivo alla data di candidatura** (farà fede la data del timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante). Per spese effettuate si intende il pagamento di una fattura relativa ad un costo ritenuto ammissibile dal provvedimento di concessione.
2. A pena di esclusione, le spese oggetto di investimento devono avere caratteristiche di congruità e di stretta coerenza con gli obiettivi del presente Avviso; tutti i beni e le acquisizioni devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà-possesso dell'intestatario di ciascuna fattura (soggetto beneficiario) **per almeno cinque anni successivi alla conclusione del Programma d'investimento** (disposizione del saldo).
3. **L'investimento deve concludersi entro 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione da parte del soggetto beneficiario.** Lo stesso può essere prorogato per una sola volta per un periodo di tre mesi per motivazioni che devono rivestire carattere di straordinarietà ed eccezionalità.
4. Pena la revoca totale delle agevolazioni concesse, la **rendicontazione dello stato finale** deve essere presentata alla Regione Molise entro il tempo massimo di **20 giorni successivi e consecutivi al termine ultimo** fissato per l'ultimazione del Programma.
5. Ai fini dell'ammissibilità degli investimenti, i relativi pagamenti devono essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale, da dimostrare attraverso l'originale della contabile bancaria/postale con timbro e firma dell'istituto di credito utilizzato. Sono altresì ammessi, ai fini della giustificazione del pagamento, gli estratti conto originali ovvero l'originale della lista dei movimenti con timbro e firma dell'istituto di credito emittente. In ogni caso è fatto obbligo attestare la tracciabilità finanziaria dei pagamenti ai sensi della legge del 13 agosto 2013, n. 136.
6. Non sono in ogni caso ammessi:
  - i pagamenti in contanti;
  - i pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.).

## Articolo 9 - Modalità di presentazione delle domande

1. Le istanze di accesso alle agevolazioni devono essere inoltrate, pena l'esclusione, utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente Avviso (Allegato 1 e 2), senza alcuna integrazione o modifica al testo.
2. Il modulo di domanda (Allegato 1) deve essere debitamente sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del soggetto richiedente.
3. Il modulo di Scheda Tecnica (Allegato 2) relativo all'investimento da trasmettere in **duplice originale**, deve essere debitamente sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del soggetto richiedente. **La sottoscrizione, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, va resa, a pena di esclusione, a firma semplice con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità dei firmatari, ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.P.R. richiamato.**
4. Nel modulo di Scheda Tecnica, **a pena l'esclusione**, deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei seguenti documenti e relativi requisiti:
  - a. attribuzione estremi di partita IVA;
  - b. iscrizione alla Camera di Commercio con indicazione degli estremi e sezione di appartenenza;
  - c. iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. con indicazione degli estremi e sezione di appartenenza, in caso di società di persone, cooperative;
  - d. regolarità contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), circa il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali, da parte dell'azienda, nei confronti di INPS, INAIL;In attuazione del DPR 445/2000, in sede di valutazione e prima della concessione del contributo, saranno effettuati controlli per la verifica della veridicità delle dichiarazioni.
5. Al modulo di Scheda Tecnica, **a pena l'esclusione**, devono essere allegati:
  - a. atto costitutivo e/o statuto in caso di società di persone, cooperative;
  - b. originali di almeno tre preventivi di spesa afferenti l'acquisto di macchine ed attrezzature e la relativa relazione tecnico/economica che riporta esplicitamente le motivazioni circa la scelta operata dal beneficiario. I preventivi devono: a) **essere timbrati e firmati in originale dal fornitore di riferimento**, b) essere indirizzati al soggetto richiedente, c) essere corredati delle specifiche tecniche, d) recare la data di emissione. Non sono considerati validi e saranno, pertanto, **motivo di esclusione** i preventivi in copia, fotocopia, ottenuti via fax, per posta elettronica non certificata;
  - c. per le opere una relazione di computo metrico dalla quale emerga il costo dell'opera e gli elementi di miglioramento del benessere animale, per il miglioramento delle condizioni igieniche sanitarie, di sicurezza alimentare e del lavoratore nelle attività agricole. La relazione deve essere: a) **timbrata e firmata in originale da un tecnico abilitato**, b) essere indirizzati al soggetto richiedente, c) recare la data di emissione;
  - d. copia di un documento di identità fronte-retro in corso di validità del rappresentante legale.
6. **A pena di esclusione**, la domanda di ammissione alle agevolazioni, comprensiva della documentazione richiesta, deve essere inviata (farà fede la data del timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante), **a partire dal 15° giorno ed entro il 45° giorno dalla data di**

**pubblicazione sul BURM, in un plico chiuso esclusivamente a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:**

**Regione Molise  
Assessorato alle Politiche Agricole e Forestali  
DIREZIONE AREA SECONDA  
Servizio Coordinamento e gestione  
delle politiche europee per agricoltura, acquacolture e pesca  
Via N. Sauro, 1  
86100 Campobasso**

7. All'esterno del plico deve essere riportata, a pena di irricevibilità, **la denominazione e l'indirizzo dell'impresa agricola richiedente** e la seguente dicitura:

**ATTENZIONE – NON APRIRE – CONTIENE DOMANDA PER AVVISO PAR FSC –  
“Interventi a sostegno delle imprese agricole operanti nel territorio molisano”**

8. Qualora la scadenza del termine sopra fissato coincida con un giorno festivo, esso viene posticipato al primo giorno feriale successivo.

#### **Articolo 10 – Valutazione delle domande**

1. La procedura di selezione dei progetti e l'assegnazione dei contributi avverrà secondo il procedimento valutativo a sportello, come indicato al successivo punto 4 del presente articolo.
2. Le domande saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica di valutazione nominata, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione, con Provvedimento del Direttore generale di Giunta della Regione Molise.
3. Ai fini della valutazione delle domande per investimenti indicati all'articolo 6., comma 2, la Commissione di valutazione utilizzerà i seguenti parametri di valutazione.
  - investimenti capaci di migliorare le condizioni igieniche sanitarie, di sicurezza alimentare e del lavoratore nelle attività agricole: **30 punti**;
  - investimenti che prevedono un miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali, anche da bassa corte: **15 punti**;
  - investimenti che prevedono un utilizzo di tecnologie informatiche nelle attività di produzione aziendale: **15 punti**;
  - investimenti le cui soluzioni tecnologiche riducono l'uso di energia e di risorse idriche: **15 punti**;
  - investimenti diretti alla produzione di materie prime per alimenti funzionali, quali grano saraceno e altri cereali senza glutine: **15 punti**;
  - investimenti proposti da giovani agricoltori con età inferiore a 40 anni: **15 punti**;
  - investimenti proposti da titolari di aziende donne: **5 punti**.
4. Il procedimento valutativo a sportello delle candidature prevede la valutazione in ordine cronologico e l'ammissibilità delle domande al superamento della **soglia minima di 40 punti di punteggio**, al di sotto della quale i progetti saranno considerati non ammissibili. **I contributi sono concessi fino ad esaurimento dei fondi**, momento in cui si interrompono le fasi istruttorie delle successive domande presentate che saranno automaticamente archiviate.

5. Ultimata la fase di valutazione delle domande, la commissione tecnica di valutazione trasmette al Responsabile unico del procedimento del presente Avviso (di seguito RUP), l'elenco delle candidature ammesse a finanziamento, informando l'Organismo di Programmazione del PAR FSC Molise 2007/13. Il RUP, con successivo provvedimento, approva l'elenco delle candidature ammesse a finanziamento. Con provvedimento separato il RUP approva l'elenco delle candidature non ammesse, con esplicitata la motivazione. Per entrambi i provvedimenti il RUP dispone la pubblicazione sul BURM e sul sito istituzionale della Regione Molise ([www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it)), nonché la notifica ai soggetti interessati con le modalità prevista dalle legge .
6. Le fasi di valutazione saranno concluse entro 45 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

#### **Articolo 11 - Concessione del contributo**

1. Il RUP, sulla base dell'elenco delle candidature ammesse a finanziamento, provvede, con propria determinazione, previo impegno di spesa sul Bilancio regionale, alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun progetto finanziato.
2. Il Provvedimento di concessione viene trasmesso ad ogni soggetto titolare di agevolazioni, con l'indicazione del Dirigente del Servizio della Direzione Area Seconda, competente per tipologia di investimento, a cui viene assegnata la documentazione ai fini dell'erogazione del contributo (art.12).
3. La sottoscrizione per accettazione, da parte del beneficiario, determina l'efficacia del Provvedimento di concessione. **A pena di esclusione** dai benefici e conseguente revoca del Provvedimento di concessione del finanziamento, la rispedizione del provvedimento debitamente sottoscritto deve intervenire **entro 7 giorni lavorativi** dalla sua ricezione con le stesse modalità di spedizione della domanda di cui all'articolo 9.

#### **Articolo 12 - Erogazione del contributo, controlli ed eventuali revisioni delle agevolazioni**

1. Il contributo in conto capitale viene erogato ad ultimazione dell'investimento e rendicontazione dello stato finale con provvedimento dei dirigenti dei preposti Servizi della Direzione Area Seconda, competenti per tipologia di investimento.
2. Prima dell'approvazione della rendicontazione dello stato finale e dell'erogazione del contributo, da parte dei dirigenti dei preposti Servizi della Direzione Area Seconda, competenti per tipologia di investimento, gli stessi procedono alla verifica tecnico-amministrativa della documentazione indicata nel Provvedimento di concessione. L'approvazione della rendicontazione dello stato finale e quindi la erogazione del contributo è subordinata all'accertamento:
  - della determinazione dell'ammontare definitivo degli importi concedibili e liquidabili sotto forma di contributo in conto capitale;
  - dell'accertamento in loco di regolare acquisto per le tipologie di investimento, indicate all'art.6 del presente avviso;
  - del rispetto dei vincoli di spesa indicati nel provvedimento di concessione o di quanto autorizzato successivamente dal Dirigente RUP in attuazione del presente Avviso;
  - della correttezza e regolarità dei pagamenti previdenziali ed assicurativi ai preposti uffici evidenziati nel DURC.



3. In caso di variazioni in corso d'opera del Programma degli investimenti, sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate a datare dalla sottoscrizione del Provvedimento amministrativo di approvazione della variazione stessa. Sono ammissibili variazioni che non comportano modifiche degli obiettivi e dei risultati finali dell'investimento già autorizzato dalla Regione Molise. Non sono quindi, ammissibili variazioni che comportano l'attribuzione di un punteggio inferiore rispetto a quanto attribuito dalla Commissione nella fase di valutazione della proposta iniziale.
4. L'investimento viene dichiarato concluso solo nel caso in cui lo stesso venga interamente attuato mediante la fornitura e/o realizzazione di quanto autorizzato dalla Regione Molise e riepilogato in allegato al Provvedimento di concessione, documentato correttamente ai preposti Servizi della Direzione Area Seconda, competenti per tipologia di investimento.
5. La Regione Molise riserva, per sé e per altri organi di controllo, la facoltà di eseguire, controlli ed ispezioni presso il beneficiario (presso le unità produttive interessate dall'intervento) al fine di verificare l'organicità e la funzionalità dell'investimento agevolato e la corrispondenza dello stesso realizzato rispetto a quello ammesso (verifiche tecnico-amministrative), nonché il vincolo di inalienabilità (art. 8) entro cinque anni successivi alla conclusione dell'investimento (disposizione del saldo).

### **Articolo 13 - Revoca delle agevolazioni**

1. Fatto salvo tutto quanto sopra esplicitato con riferimento alle circostanze che determinano la decadenza dalle agevolazioni, la Regione Molise, nella persona del Dirigente del Servizio della Direzione Area Seconda, competente per tipologia di investimento, procede, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché nelle ipotesi previste dal Provvedimento di concessione:
  - a. in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione, anche per la verifica del rispetto della inalienabilità;
  - b. qualora l'intervento venga realizzato in una sede/unità produttiva diversa da quella autorizzata ed indicata nel Provvedimento di concessione;
  - c. qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente Avviso per la conclusione e rendicontazione dell'investimento;
  - d. qualora i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro cinque anni successivi dalla disposizione del saldo;
  - e. in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa beneficiaria entro cinque anni successivi alla disposizione del saldo;
  - f. qualora l'investimento non venga avviato (con il pagamento dei titoli di spesa ritenuti ammissibili) entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
  - g. qualora l'investimento non venga ultimato entro il termine perentorio di cui all'art. 8 del presente avviso, salvo il caso di differimento dei termini previsto a seguito di proroga autorizzata con comunicazione da parte del Dirigente RUP.
2. L'impresa destinataria del Provvedimento di revoca è tenuta alla restituzione delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento maggiorate di cinque punti percentuali e delle eventuali sanzioni da applicare nei casi ricorrenti di cui al D. Lgs. 123/98.

## **Articolo 14 - Privacy**

1. I dati forniti dalle imprese all'Amministrazione sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati sono trattati dalla Regione Molise per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAR FSC e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Molise si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Molise.
4. Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Molise.
5. Le imprese beneficiarie delle agevolazioni devono garantire le informazioni che l'Amministrazione regionale richiede ai fini dell'implementazione delle proprie banche dati.

## **Articolo 15 - Responsabile del procedimento, informazione e pubblicità**

1. Responsabile del Procedimento di attuazione del presente Avviso fino alla fase di emanazione del provvedimento di concessione, è il dott. Pietro Notarangelo, indirizzo e-mail "serv.program.agricoltura@regione.molise.it", in qualità responsabile pro tempore del Servizio Coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacolture e pesca, della Direzione Area Seconda, Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso.
2. Responsabili dei procedimenti di erogazione del contributo, dei controlli ed eventuali revisioni delle agevolazioni, sono i Dirigenti dei Servizi della Direzione Area Seconda, competenti per tipologia di investimento, indicati nei provvedimenti di concessione.
3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari devono recare gli emblemi relativi ai seguenti soggetti istituzionali: Repubblica italiana e Regione Molise.
4. I dati e le informazioni inerenti al presente Avviso possono essere utilizzate dalla Regione Molise nelle proprie banche dati pubblicate sul sito istituzionale.

## **Articolo 16 – Clausola di salvaguardia**

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per quesito i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'ente.

### **Articolo 17 - Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

### **Articolo 18 - Riferimenti internet ed allegati**

L'Avviso e tutti gli allegati sono scaricabili dalla pagina [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it), cliccando sull'Area tematica "Agricoltura e Foreste".

Allegato 1: Modello di domanda di ammissione alle agevolazioni.

Allegato 2: Scheda tecnica.

Allegato 3: Elenco dei Comuni dichiarati svantaggiati ai sensi della direttiva CEE 75/268.